



Repertorio N.63139

Raccolta n.32658

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI

POSTE ITALIANE S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di maggio
(28 maggio 2021)

in Roma, in viale Europa 175;

alle ore 14,00

avanti a me Dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

Maria Bianca Farina nata a Roma il 22 dicembre 1941,
domiciliata per la carica in Roma, presso la infrascritta
sede sociale.

Della identità personale di essa comparente io Notaio
sono certo.

La comparente dichiara di agire quale Presidente del
consiglio d'amministrazione di:

"POSTE ITALIANE - SOCIETA' PER AZIONI"

con sede in Roma Viale Europa 190, codice fiscale e registro
imprese di Roma 97103880585, Partita Iva 01114601006, R.E.A.
di Roma n. 842633, capitale sociale iscritto al registro
imprese alla data odierna di Euro 1.306.110.000,00

La comparente

alle ore 14,15 rivolge innanzitutto un cordiale benvenuto a
tutti gli intervenuti anche a nome dell'Amministratore
Delegato, degli altri componenti il Consiglio di
Amministrazione, del Condirettore Generale, del Collegio
Sindacale, del Magistrato Delegato della Corte dei Conti e
dei dipendenti della Società.

Quindi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di
Poste Italiane S.p.A. assume la presidenza dell'Assemblea ai
sensi dell'art. 12.1 dello Statuto, dichiarandola aperta.

Ricorda preliminarmente che la Società, al fine di ridurre
al minimo i rischi connessi al protrarsi dell'emergenza
sanitaria da COVID-19, ha scelto di avvalersi della facoltà
prevista dall'articolo 106, comma IV, del Decreto Legge 17
marzo 2020, n. 18 - convertito in Legge, con modificazioni,
dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, e
successivamente modificato dal Decreto Legge 31 dicembre
2020, n. 183, a propria volta convertito con modificazioni
dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 - recante "Misure di
potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno
economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse
all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (nel prosieguo,
per brevità, anche "Decreto Cura Italia"), prevedendo
nell'avviso di convocazione che:

- l'intervento in assemblea da parte di coloro cui spetta
il diritto di voto avvenga esclusivamente tramite il
rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del

Registrato a Roma 5

il 3-6-2021

N. 7132

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (nel prosieguo, per brevità, anche "Testo Unico della Finanza" o "TUF") al quale possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, come appresso precisato;

- gli amministratori, i sindaci e gli altri soggetti legittimati, compreso il rappresentante designato, possano intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Dà atto quindi di essere fisicamente presente presso il luogo di convocazione dell'assemblea, unitamente al Notaio verbalizzante e al Segretario del Consiglio di Amministrazione, quali di seguito individuati, mentre tutti gli altri partecipanti, di cui ha accertato l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea - tramite l'ufficio di presidenza, da lei nominato nelle persone di Massimiliano Chiado' Piat, appartenente a Spafid S.p.A., di Marianne Bonsignore e di Fabio Ciammaglichella, esponenti della Società, che assistono alla odierna assemblea mediante mezzi di collegamento audiovisivo - intervengono a loro volta mediante collegamento audiovisivo.

Precisa che la presenza fisica delle persone sopra indicate presso il luogo di convocazione dell'Assemblea avviene nel rispetto delle disposizioni di sicurezza riguardanti la distanza tra i partecipanti in sala emanate dal Governo, pro tempore vigenti, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

*** **

Ai sensi dell'art. 2371, comma 2, e dell'art. 2375 del codice civile, nonché dell'art. 12.2 dello Statuto e dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare, conferisce a me Notaio l'incarico di redigere il verbale per atto pubblico, anche per la parte ordinaria della odierna assemblea.

Informa preliminarmente che alle domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter, comma 1-bis, del Testo Unico della Finanza - entro il termine indicato nell'avviso di convocazione (ossia, entro il 19 maggio 2021) - è stata data risposta mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet entro il termine parimenti indicato nell'avviso di convocazione (ossia entro il 25 maggio 2021). Informa altresì che il 27 maggio 2021 sono pervenute direttamente alla Società delle repliche, relative ad alcune risposte fornite dalla Società stessa, da parte di due azionisti, che risultano intervenire alla presente Assemblea, avendo gli stessi conferito deleghe ai sensi dell'art.135-novies TUF a Spafid S.p.a. quale rappresentante designato come di seguito precisato. Tali repliche, unitamente agli ulteriori riscontri forniti dalla Società sono stati inclusi nel fascicolo recante le domande



e le relative risposte che sarà allegato al presente verbale.
Dà quindi atto che:

- a norma dell'art. 125-bis del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 9 dello statuto sociale, la presente Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, è stata regolarmente convocata per oggi 28 maggio 2021, alle ore 14:00, presso gli uffici della Società siti in Roma, Viale Europa n. 175, in unica adunanza, mediante avviso di convocazione pubblicato (i) in forma integrale sul sito internet della Società, sul sito di Borsa Italiana, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" in data 26 aprile 2021, di cui è stata data altresì notizia mediante comunicato stampa, e (ii) per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" in data 27 aprile 2021, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021.
4. Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020.
5. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.
6. Approvazione del rapporto fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione per il personale più rilevante del Patrimonio Destinato denominato "BancoPosta" (Patrimonio BancoPosta).

Parte straordinaria:

1. Modifica del Patrimonio BancoPosta conseguente alla rimozione del vincolo di destinazione relativamente ad attività, beni e rapporti giuridici che costituiscono il ramo d'azienda inerente le carte di debito. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- non sono state presentate da parte degli azionisti che rappresentano, anche congiuntamente, un quarantesimo del capitale sociale richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né nuove proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis, comma 1, primo periodo, del Testo Unico della Finanza, né sono state presentate proposte individuali di deliberazioni da parte degli aventi diritto al voto ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Testo Unico della Finanza, secondo i termini indicati dalla Società nell'avviso di convocazione;

- partecipano all'odierna assemblea, mediante mezzi di comunicazione a distanza, i Signori

del Consiglio di Amministrazione:

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato e Direttore Generale

Giovanni Azzone

Bernardo De Stasio

Daniela Favrin

Davide Iacovoni

Mimi Kung

Elisabetta Lunati

Roberto Rossi

il Condirettore Generale

Giuseppe Lasco;

del Collegio Sindacale:

Mauro Lonardo, Presidente

Anna Rosa Adiutori, Sindaco effettivo

Luigi Borrè, Sindaco effettivo

e inoltre

il Magistrato Delegato della Corte dei Conti

Piergiorgio Della Ventura;

per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Marco Miccoli.

E' altresì presente, come detto fisicamente, presso il luogo di convocazione dell'assemblea, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, signor Michele Scarpelli.

Ricorda ancora una volta che, come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia e in deroga a quanto previsto dall'art. 11.1 dello statuto, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Precisa che, conformemente all'art. 106 del Decreto Cura Italia, la Società ha designato - anche ai sensi dell'art. 11.5 dello Statuto sociale - Spafid S.p.A. quale soggetto al quale i soci possono conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del Testo Unico della Finanza (nel prosieguo, per brevità, anche "Rappresentante Designato").

Precisa altresì che Spafid S.p.A. interviene alla presente assemblea, in qualità di Rappresentante Designato, in persona della Dott.ssa Elena Monaci, nata a Sinalunga (SI) il 24 ottobre 1975 - identificata a mezzo carta di identità n. AU6646349, rilasciata dal Comune di Milano in data 19 febbraio 2014 - all'uopo autorizzata in forza della delega rilasciata in data 19 maggio 2021, a firma congiunta, dal Dott. Paolo Cappugi, Amministratore Delegato di Spafid S.p.A., e dalla Dott.ssa Regina Cinzia Debellis, Dirigente e Procuratore della stessa Spafid S.p.A. in virtù di procura speciale del 17 giugno 2020, per atto Notaio Andrea De Costa, Rep. n. 9866, Racc. n. 5222, collegata mediante mezzi di comunicazione a distanza.

Conferma che i mezzi di collegamento adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Informa che Spafid S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid S.p.A. e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, anche in relazione a quanto espressamente previsto dall'art. 134 della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e s.m.i. (nel prosieguo, per brevità, anche "Regolamento Emittenti").

Invita il Rappresentante Designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

* * * * *

Intervento del rappresentante designato

nel termine di legge, sono pervenute a Spafid n. 3 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 397.228.415 azioni da parte degli aventi diritto, pari al 30,413% delle n. 1.306.110.000 azioni costituenti il capitale sociale;

- sono altresì pervenute n. 3 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive n. 457.139.210 azioni da parte degli aventi diritto, pari al 35% delle n. 1.306.110.000 azioni costituenti il capitale sociale e n. 1 subdelega (per 1704 deleghe) per n. 168.415.066 azioni, pari al 12,89% del capitale sociale.

Pertanto risultano pervenute complessivamente n. 1710 deleghe (comprese quelle di cui alla detta subdelega) per complessive n. 1.022.782.691 azioni da parte degli aventi diritto, pari al 78,308% delle n. 1.306.110.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Comunica infine che Spafid ha rispettato l'obbligo di riservatezza circa le deleghe ricevute come da Comunicazione Consob 3/2020 del 10 aprile 2020.

* * * * *

Riprende la parola il Presidente e precisa quindi che:

- a norma dell'articolo 13.2 dello statuto l'assemblea ordinaria e straordinaria in unica adunanza si costituisce e

delibera con le maggioranze previste dalla legge;

- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere;

- il medesimo criterio di computazione è adottato anche con riferimento alle azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, oggetto di delega e/o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza;

- in proposito il Rappresentante Designato dichiarerà - in occasione della comunicazione dei risultati relativi ad ognuna delle votazioni sui punti all'ordine del giorno - le eventuali azioni in relazione alle quali non ha ricevuto istruzioni di voto;

- l'Assemblea, regolarmente convocata, è pertanto validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, dal momento che sono intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato n. 1710 aventi diritto di voto rappresentanti n. 1.022.782.691 azioni pari al 78,31% delle n. 1.306.110.000 di azioni costituenti il capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione all'intervento e al diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal Rappresentante Designato.

Resta fermo che l'accertamento del capitale sociale presente per delega verrà aggiornato all'inizio della trattazione della parte straordinaria e alla votazione sull'unico argomento di parte straordinaria.

Dichiara che:

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 1.306.110.000,00 (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila/00) suddiviso in numero 1.306.110.000 (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale;

- alla data odierna la società detiene n. 5.257.965 azioni proprie, pari a circa lo 0,4% del capitale sociale.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile, le azioni proprie sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni della presente Assemblea, mentre il relativo diritto di voto risulta sospeso; le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, aggiornate alla cd. record date del 19 maggio 2021, partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto da Poste Italiane S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, i seguenti soggetti:

Cassa depositi e prestiti S.p.A. (società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) per n. 457.138.500 azioni pari al 35% del capitale;

Ministero dell'Economia e delle Finanze per n. 382.127.890 azioni pari al 29,3% del capitale;
e ricorda che

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci;
- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del Testo Unico della Finanza, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% e i patti parasociali;
- con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- ai sensi dell'art. 6.5 dello statuto sociale e dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474 è previsto un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale. La presente disposizione di cui all'art. 6.5 dello statuto sociale non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo: al controllante, persona fisica o giuridica, ente o società; a tutte le controllate dirette o indirette

nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato. Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% (venti per cento) se si tratta di società non quotate. Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto e gli altri diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non possono essere esercitati; nel caso in cui il limite massimo di possesso azionario - calcolato ai sensi del citato articolo 6.5 dello statuto sociale - sia superato da più soggetti, si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non fosse raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Ricorda infine che il Rappresentante Designato ha dichiarato che eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Dà atto altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, è stata depositata presso la sede sociale, nonché pubblicata sul sito internet www.posteitaliane.it, e presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" cui la società aderisce; in particolare:

- in data 26 aprile 2021, (i) le relazioni illustrative sul primo, secondo, quinto e sesto argomento all'ordine del

giorno di parte ordinaria, nonché sull'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, e (ii) il Documento informativo inerente al quinto argomento di parte ordinaria;

- in data 27 aprile 2021, la "Relazione Finanziaria Annuale 2020" - comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio (inclusivo del rendiconto del Patrimonio BancoPosta), del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, delle attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2021 - unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione e alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;

- in data 29 aprile 2021, la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020" - predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza - di cui al terzo e quarto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e le relative relazioni illustrative.

In data 11 maggio 2021, sono stati infine depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle società controllate e collegate. Non sussistono nel Gruppo Poste Italiane società controllate rilevanti non appartenenti all'Unione Europea.

Riguardo alla predetta documentazione, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.

La documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Informa che:

- i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa privacy resa disponibile sul sito internet aziendale;

- saranno allegati al verbale della presente Assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art.

83-sexies del Testo Unico della Finanza, nonché

- i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti e il relativo numero di azioni possedute.

Comunica che:

- partecipano all'Assemblea, a norma dell'articolo 2.2 del Regolamento assembleare, alcuni Dirigenti che occupano posizioni di particolare responsabilità nell'ambito del Gruppo, e rappresentanti della società di revisione, tutti mediante mezzi di comunicazione a distanza;

- ai sensi degli artt. 2 e 4 del Regolamento assembleare, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, è stato altresì ammesso all'assemblea un ristretto numero di dipendenti e collaboratori della Società - nel rispetto delle disposizioni di sicurezza emanate dal Governo, pro tempore vigenti, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 - che la assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Ai sensi dell'articolo 3.6 del Regolamento assembleare nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

Informa che - tenuto conto che, come indicato in apertura dei lavori assembleari, l'intervento nella presente Assemblea degli aventi diritto al voto avviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, essendosi la Società avvalsa della facoltà di cui all'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia - intende disporre, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento assembleare, che tutti gli argomenti dell'ordine del giorno di parte ordinaria siano discussi e trattati in un'unica soluzione, mentre l'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria sarà discusso e trattato separatamente.

La votazione sui singoli punti all'ordine del giorno avverrà in forma distinta e separata, a chiusura delle due distinte trattazioni sugli argomenti stessi quali appena indicate.

In fase di apertura (i) dell'unica discussione su tutti i punti all'ordine del giorno di parte ordinaria, nonché (ii) della discussione sull'unico argomento di parte straordinaria, domanderà quindi all'esponente di Spafid S.p.A. presente in assemblea di dichiarare se al Rappresentante Designato siano state impartite dagli aventi diritto al voto - che hanno rilasciato delega e/o subdelega al Rappresentante Designato medesimo ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza - indicazioni e/o istruzioni relative ad interventi specifici sui punti all'ordine del giorno in discussione. Il testo di tali eventuali interventi verrà allegato al verbale assembleare, unitamente alle risposte che verranno predisposte dalla Società in relazione alle domande eventualmente contenute

nell'ambito degli interventi medesimi, ferma rimanendo la facoltà della Società, prima di procedere in tal senso, di valutarne la pertinenza e l'inerenza rispetto ai punti all'ordine del giorno. Pertanto, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di sicurezza emanate dal Governo, pro tempore vigenti, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, né gli interventi in assemblea né le relative risposte verranno trascritti nel verbale, ma solo eventualmente allegati allo stesso.

Passa quindi a trattare congiuntamente tutti gli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria della presente Assemblea, in precedenza indicati in fase di apertura dei lavori assembleari.

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente Assemblea, la ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta e non essendoci opposizioni, omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura - durante la successiva fase di votazione - alle sole proposte di deliberazione.

Prima di procedere con la discussione su tutti i punti all'ordine del giorno di parte ordinaria, per quanto riguarda il bilancio, segnala che la società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Poste Italiane S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio e di conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. La società di revisione ha altresì verificato che siano state fornite le informazioni di cui al comma 2, lett. a), c), d), e d-bis) dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, nonché l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 1 aprile 2021.

Infine, la stessa società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato sempre in data 1 aprile 2021 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Dichiara quindi aperta l'unica discussione su tutti i punti all'ordine del giorno di parte ordinaria e domanda all'esponente di Spafid S.p.A. presente in assemblea di dichiarare se al Rappresentante Designato siano state impartite dagli aventi diritto al voto - che hanno rilasciato delega e/o subdelega al Rappresentante Designato

medesimo ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza - indicazioni e/o istruzioni relative ad interventi specifici sui punti all'ordine del giorno attualmente in discussione.

* * * * *

Spafid dichiara

di non avere ricevuto indicazioni e/o istruzioni in tal senso.

* * * * *

Il Presidente dichiara quindi chiusa l'unica discussione su tutti i punti all'ordine del giorno di parte ordinaria. Passa pertanto alla votazione separata su ciascuno dei punti all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A.:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale;
- preso atto della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16 e inclusa nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, con la relativa relazione della Società di revisione legale;
- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di revisione legale;

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Poste Italiane S.p.A., comprendente il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Invita a esprimere il voto sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.022.450.617 azioni pari al 99,968% del

capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 53.310 azioni pari allo 0,005% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 278.764 azioni pari allo 0,027% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone la seguente proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

1. di destinare l'utile del Patrimonio BancoPosta di 628.795.707 euro come segue:

- a "Riserva di utili" per 50.000.000 euro;
- a disposizione della Società per l'eventuale distribuzione per 578.795.707 euro;

2. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020 di Poste Italiane S.p.A., pari a 324.755.377 euro come segue:

2.1) alla sopra indicata "Riserva di utili", afferente il Patrimonio BancoPosta, per 50.000.000 euro;

2.2) a riserva non disponibile per 1.896.981 euro;

2.3) alla distribuzione in favore degli Azionisti per il residuo di 272.858.396 euro;

3. alla luce di quanto precede, di distribuire un dividendo complessivo di 0,486 euro per azione a valere (i) sull'utile netto dell'esercizio 2020 di Poste Italiane S.p.A., disponibile per la distribuzione, pari a 272.858.396, e (ii) per il residuo, per un ammontare che sarà determinato al momento del pagamento del saldo del dividendo, sulla base delle azioni in circolazione alla data di "stacco cedola", mediante utilizzo di somme rivenienti dalla parziale distribuzione delle riserve distribuibili (ammontante al 31 dicembre 2020 a complessivi 1.015.712.369 euro);

4. di distribuire il predetto dividendo di 0,486 euro per azione come segue:

- l'importo di 0,162 euro per ognuna delle azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2020, previo stacco in data 23 novembre 2020 della cedola n. 7 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma

2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 24 novembre 2020, per un importo complessivo di 210.738.030 euro;

- l'importo di 0,324 euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 21 giugno 2021, data prevista per lo "stacco cedola", escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a titolo di saldo del dividendo;

5. di porre in pagamento l'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2020 di 0,324 euro per azione ordinaria - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 23 giugno 2021, con "data stacco" della cedola n. 8 coincidente con il 21 giugno 2021 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 22 giugno 2021."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Invita quindi a esprimere il voto sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.021.300.258 azioni pari al 99,855% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 1.482.433 azioni pari allo 0,145% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Prima di passare alla votazione separata sul terzo, quarto, quinto e sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricorda che si tratta di argomenti tra loro strettamente connessi ed inerenti le varie deliberazioni da adottare in merito ai temi di remunerazione.

Ricorda altresì che (i) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del Testo Unico della Finanza la deliberazione dell'Assemblea sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione - di cui al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - ha carattere vincolante, mentre (ii) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico della Finanza la deliberazione dell'Assemblea sulla

seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione, concernente i compensi corrisposti nel precedente esercizio - di cui al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - ha carattere non vincolante. Passa quindi alla votazione separata sul terzo, quarto, quinto e sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A.

approva

la relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 - comprensiva delle linee guida sulla politica in materia di remunerazione e incentivazione del Patrimonio BancoPosta, riportate in allegato alla relazione sulla politica di remunerazione - che illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Invita quindi a esprimere il voto sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.017.333.801 azioni pari al 99,467% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 5.396.978 azioni pari allo 0,528% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 51.912 azioni pari allo 0,005% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno di

parte ordinaria - Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A.

delibera in senso favorevole

sulla Relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2020, che sono riportati (i) nominativamente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e il direttore generale, e (ii) in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricordando di nuovo che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, la presente deliberazione non è vincolante.

Invita quindi a esprimere il voto sul quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.018.618.565 azioni pari al 99,593% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 4.163.491 azioni pari allo 0,407% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 635 azioni pari allo 0,000001% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo sui Piani predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971,

delibera:

1. di approvare i Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket

STORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione dei Piani, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esecuzione di tali Piani nonché all'approvazione dei regolamenti di attuazione dei Piani stessi."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Invita quindi a esprimere il voto sul quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.020.609.493 azioni pari al 99,788% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 2.172.673 azioni pari allo 0,212% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 525 azioni pari allo 0,000001% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria - Approvazione del rapporto fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione per il personale più rilevante del Patrimonio Destinato denominato "BancoPosta" (Patrimonio BancoPosta) - conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

di approvare il rapporto fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione per il personale più rilevante del Patrimonio Destinato denominato "BancoPosta" (Patrimonio BancoPosta), non appartenente alle funzioni di controllo, fino ad un massimo del 2:1."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Invita quindi a esprimere il voto sul sesto punto all'ordine

del giorno di parte ordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.020.064.782 azioni pari al 99,734% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 2.717.384 azioni pari allo 0,266% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 525 azioni pari allo 0,000001% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Parte straordinaria

Passa ora alla trattazione della parte straordinaria

Sono le ore 15,26.

Ricorda che, come detto, in base allo statuto vigente l'assemblea straordinaria si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Precisa nuovamente che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 135-undecies del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, anche in parte straordinaria, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulla proposta relativa all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;
- il medesimo criterio di computazione è adottato anche con riferimento alle azioni, in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulla proposta relativa all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, oggetto di delega e/o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza;
- in proposito il Rappresentante Designato dichiarerà - in occasione della comunicazione dei risultati relativi alla votazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria - le eventuali azioni in relazione alle quali non ha ricevuto istruzioni di voto.

Comunica quindi che sono intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato n. 1710 aventi diritto di voto rappresentanti n. 1.022.782.691 azioni pari al 78,31% delle n. 1.306.110.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Conferma, pertanto, che l'Assemblea è validamente costituita

anche per la parte straordinaria, avente all'ordine del giorno:

1. Modifica del Patrimonio BancoPosta conseguente alla rimozione del vincolo di destinazione relativamente ad attività, beni e rapporti giuridici che costituiscono il ramo d'azienda inerente le carte di debito. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passa quindi a trattare l'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria della presente Assemblea, in precedenza indicato.

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente Assemblea, l'ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta e non essendoci opposizioni, omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura - durante la successiva fase di votazione - alle sole proposte di deliberazione.

Dichiara quindi aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e domanda all'esponente di Spafid S.p.A. presente in assemblea di dichiarare se al Rappresentante Designato siano state impartite dagli aventi diritto al voto - che hanno rilasciato delega e/o subdelega al Rappresentante Designato medesimo ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza - indicazioni e/o istruzioni relative ad interventi specifici sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria attualmente in discussione.

Spafid dichiara

di non avere ricevuto indicazioni e/o istruzioni in tal senso.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Passa pertanto alla votazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

delibera

1) di approvare la proposta di modifica del Patrimonio BancoPosta relativamente alla rimozione del vincolo di destinazione nei confronti delle attività, delle passività, dei beni e dei rapporti giuridici che costituiscono il ramo d'azienda inerente il portafoglio delle circa n. 7,2 milioni di carte di debito attualmente emesse da BancoPosta e dei relativi rapporti contrattuali - indicati sinteticamente e

in forma aggregata in apposito elenco denominato "Beni e Rapporti Giuridici del Ramo d'Azienda", allegato alla relazione del Consiglio d'Amministrazione che verrà allegata al verbale della presente Assemblea straordinaria di Poste Italiane - con la previsione che tale modifica spieghi la sua efficacia una volta scaduto utilmente il termine di cui all'art. 2447-quater, secondo comma, cod. civ., a far tempo dalla successiva data di efficacia del conferimento del detto ramo d'azienda da parte di Poste Italiane S.p.A. in favore di PostePay S.p.A., prevista al 1° ottobre 2021, ovvero ad altra data che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.;

2) di dare mandato all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, di approvare e introdurre nella presente deliberazione le modificazioni, integrazioni o soppressioni che dovessero risultare necessarie od opportune ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese o su richiesta della Banca d'Italia, attribuendogli inoltre, sempre con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione della presente deliberazione."

Dà inizio alle operazioni di voto con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Invita a esprimere il voto sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

SPAFID dichiara di aver ricevuto istruzioni per tutte le azioni.

Il Presidente comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dall'ufficio di Presidenza, sulla base delle informazioni testé pervenute dal Rappresentante Designato:

- presenti n. 1710 azionisti per n. 1.022.782.691 azioni tutte ammesse al voto, pari al 78,31% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.020.741.998 azioni pari al 99,800% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 2.040.693 azioni pari allo 0,200% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Chiusura dei lavori

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15,35 ringraziando tutti gli intervenuti e ricordando che il 2020 è stato un anno particolarmente difficile anche per il nostro Paese. Poste Italiane è stata in prima linea, anche nei mesi più duri dell'emergenza, assicurando servizi ai cittadini e alle Istituzioni. Nel contempo, ha impegnato le sue risorse per la crescita e l'innovazione del proprio business, con risultati che il

bilancio approvato in questa assemblea rende evidenti. Si conferma, quindi, la vocazione di Poste Italiane al servizio dei cittadini, a supporto di uno sviluppo sostenibile e inclusivo del nostro Paese.

Elenco documenti allegati

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al verbale e dispensandomi dalla lettura di quanto come appresso allegato:

- a) presenze alla costituzione dell'assemblea;
- b) esito prima votazione;
- c) esito seconda votazione;
- d) esito terza votazione;
- e) esito quarta votazione;
- f) esito quinta votazione;
- g) esito sesta votazione;
- h) presenze alla costituzione dell'assemblea straordinaria;
- i) esito settima votazione;
- l) giornale presenze in Assemblea con dettaglio dell'esito delle votazioni;
- m) fascicolo completo di bilancio (comprende tra l'altro: la relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio (inclusivo del rendiconto del Patrimonio BancoPosta), del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, delle attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo numero 58 del 1998, approvati dal consiglio di amministrazione unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione e alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari);
- n) relazioni sui singoli punti all'ordine del giorno;
- o) relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti nel 2020;
- p) documento informativo sulla proposta inerente il Piano di incentivazione;
- q) risposte alle domande e alle repliche presentate prima dell'assemblea.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su quarantasei pagine e fin qui della quarantasettesima di dodici fogli.

Di tale verbale prima della sottoscrizione ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore 16,30.

F.ti: Maria Bianca FARINA - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B- C - D - E - F - G - H - I - L - M - N - O - P e Q firmati a norma di legge.